Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	**Titolo progetto**	LIBERI DI ESSERE
2	**Anagrafica dell'organizzazione capofila**	
2.1	Denominazione dell'ente	CROCE VERDE NONE ODV
2.2	Codice fiscale	94547050016
2.3	Sede legale	VIA SANTORRE DI SANTAROSA, 74 10060 NONE
2.4	Sede operativa	VIA SANTORRE DI SANTAROSA, 74 10060 NONE , VIA MADONNA DELLE ROSE, 69 10134 TORINO
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Luca Ferrua
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Luca Ferrua
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	presidenza@croceverdenone.org
2.8	N telefono referente di progetto	[redacted]
2.9	Pec	croceverdenone@pcert.postecert.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2002 (già sezione operativa dal 1986)
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	19/07/2022 atto DD 1321/A1419A/2022

3	**Territorio di svolgimento delle attività**		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ✔	Territorio semi montano e montano. ✔
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	None, Candiolo, Volvera, Vigone , Airasca, Piscina, Cumiana, Castagnole Piemonte	

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	1
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
- CROCE VERDE NONE CUMIANA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - Via Pugnai, 7 - 10040 Cumiana C.F. 94522670010		

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	7
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	- ASSOCIAZIONE "MANUELE LA FORZA DELL'AMORE" - ONLUS, sede legale Via Roma, 57 - 10060 None C.F. 94571610016 - ANPAS COMITATO REGIONALE PIEMONTE - Via Sabaudia, 164 10095 Grugliasco C.F. 05594350018 - FONDAZIONE ZOOM ETS - Strada Piscina, 36 10040 Cumiana C.F. 12599050015	
Enti pubblici	- COMUNE DI NONE - Piazza Cavour, 9 10060 None C.F. 85003190015 - ISTITUTO COMPRENSIVO NONE - Piazza Monsignor Vigo, 3 10060 None C.F. 94544290011 - CISA 12 NICHELINO - TORINO sede legale Via Cacciatori, 21/12 10042 Nichelino C.F. 94035580011	

Enti profit	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	VOL-TO ETS TORINO Associazione di volontariato Torino ETS, sede legale Via Giolitti, 21 10123 Torino C.F: 97579530017

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	**Obiettivi generali (riportare una scelta)**
	N. 4 Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le fasce d'età
7	**Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).**
1° scelta: Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
2° scelta: Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
8	**Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)**
a) interventi e servizi sociali c) prestazioni socio-sanitarie i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione di pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Dalla sua nascita ad oggi la Croce Verde None ha consolidato il suo impegno sul territorio fornendo servizi di aiuto sanitario alla cittadinanza (postazioni di emergenza 118 - trasporti ordinari) servizi di formazione/informazione ai cittadini e alle scuole locali. L'Associazione è cresciuta nel corso degli anni avvalendosi di risorse umane, organizzative e materiali. Molti obiettivi prefissati sono stati raggiunti lavorando in sinergia con realtà diverse, portatrici di conoscenze specifiche che hanno arricchito il bagaglio di saperi esistente. Il lavoro di radicamento sul territorio ha permesso ai diversi attori che vi operano (la scrivente, istituti comprensivi, istituzioni locali) di agire conoscenze diverse determinate dal proprio ambito di intervento, ma con la condivisione di un comune intento: creare una "rete" di sostegno per le persone in difficoltà. Nel corso degli anni si è creato un gruppo di giovani, impegnati a diffondere la conoscenza delle attività associative e a promuoverne di nuove. Il gruppo Giovani " Green Angels" ha contribuito concretamente al sostegno delle famiglie in difficoltà durante la pandemia Covid19, rendendosi disponibile all'espletamento di attività quotidiane quali: l'approvvigionamento di beni di conforto, farmaci, oltre che aver prodotto un importante intervento di assistenza atto alla riduzione del fenomeno della marginalità nel periodo pandemico e post-pandemico.

Dal 2018 ad oggi la Croce Verde None, anche grazie alla collaborazione con l'Associazione "Manuele la forza dell'amore"ha svolto le seguenti attività:
- trasporti scolastici di disabili
- trasporti con Terra Creativa di utenti disabili, per accompagnamenti ad attività

Oltrechè collabora con l'associazione "Manuele la forza dell'amore" con la quale sinergicamente ha prodotto azioni di sostegno e diffusione della conoscenza della disabilità, promuovendo azioni atte all'integrazione sul territorio.
L'associazione nasce nel 2015 dalla volontà di Annalisa, mamma di Manuele, un bimbo nato con una grave malformazione cerebrale. Spinta dalla sua esperienza personale, decide di condividere il suo percorso, fondando l'associazione insieme ad un ristretto gruppo di conoscenti, per fare fronte agli enormi tagli della sanità pubblica e dare supporto ai bambini con gravi difficoltà motorie e cognitive.
Con gli anni l'associazione ha ricercato sempre nuove opportunità per i ragazzi individuando attività mirate alle singole necessità e arricchendo la rosa di opportunità da offrire, diventando punto di riferimento nel territorio nonese e i quelli limitrofi
Ad oggi è una realtà che accoglie e sostiene il fabbisogno di otto bambini, con l'obiettivo di poter disporre di maggiori risorse, soprattutto in termini economici, al fine di poter coinvolgere nel proprio operato un numero maggiore di ragazzi.

10	**Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)**

L'Associazione si impegna a mantenere al centro del proprio operato le persone e il loro valore di unicità, sostenendo percorsi condivisi di innovazione e creatività progettuale.
Si avvale di personale qualificato e sottoposto ad aggiornamento costante e mirato ad implementare le proprie competenze e conoscenze.
Fulcro dell'attività è il personale volontario la cui inclusione e integrazione nella vita associativa garantisce l'espletamento delle varie attività, favorendo la crescita personale, l'arricchimento del proprio bagaglio di esperienze attraverso il coinvolgimento e la condivisione di valori mossi da una vocazione comune.
L'organico è costituito inoltre da risorse professionali di diversa natura e formazione; quotidianamente il personale dipendente lavora a stretto contatto con i volontari, creando la sinergia necessaria allo svolgimento dell'attività ordinaria.
Ogni risorsa è portatrice di saperi diversi e molto specifici, legati alla propria storia, al percorso scolastico intrapreso e all'esperienze "di vita".

Internamente Croce Verde None si avvale delle seguenti figure professionali:
- istruttori con formazione regionale ed esperienza decennale
- infermieri professionali volontari
- personale di coordinamento con Laurea in Scienze dell'educazione
- coordinatori tecnici ed amministrativi
- medici volontari

Per riuscire a raggiungere al meglio l'obiettivo di sostegno e di inclusione sociale è importante avvalersi anche della collaborazione di risorse esterne, attivate e strutturate nel tempo, quali: tecnici specializzati nei percorsi riabilitativi (musicoterapisti – idrochinesiologi - psicologi ecc) famiglie, scuola.
In questo ambito assume rilevanza la collaborazione con l'Associazione "Manuele la forza dell'amore" e il personale specializzato che opera presso la Fondazione Zoom di Cumiana, entrambi partner di questo progetto.

11	**Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).**

Secondo i dati forniti dal CISA 12 le persone con disabilità residenti nei Comuni di None e Candiolo sono:
- 4 persone di None - 1 di Candiolo presi in carico dal servizio di educativa territoriale
- 31 alunni di None (6 infanzia, 13 primaria 12 secondaria primo grado) - 20 alunni di Candiolo presi in carico negli istituti di infanzia e di primo grado.

Il Comune di Cumiana ha in carico 12 ragazzi disabili in età scolare.
Su dato ISTAT Nazionale gli utenti disabili appartenenti geograficamente agli 8 Comuni sono complessivamente 84.

Nella società odierna è sempre più complesso per un ragazzo sentirsi parte di un gruppo e avere un'identità sociale, priva di condizionamenti esterni e/o familiari.
Il ruolo dei social media ha negli ultimi anni reso più delicato e complicato questo equilibrio, accentuando ulteriormente il concetto di diversità.
La disabilità, di qualunque forma e gravità, è motivo di esclusione e isolamento.
Queste criticità presenti nelle realtà in cui operiamo, dove spesso oltre al percorso scolastico, le opportunità per persone con disabilità sono molto rare e le famiglie incontrano difficoltà economiche e logistiche. La gestione del tempo libero, organizzato con interventi mirati e di qualità diventa allora condizione importante di apertura verso il tessuto sociale.
E' in questo contesto che la Croce Verde None, in collaborazione con Associazioni e strutture locali, vuole consolidare il proprio impegno ed intervenite per ridurre l'isolamento sociale, puntando sull'integrazione, offrendo la possibilità alle famiglie di fare riferimento ad un servizio di supporto sia per le attività extra scolastiche che quelle di svago e ludiche.
Si avvale pertanto della collaborazione di realtà che hanno acquisito negli anni esperienza nel lavoro diretto con la disabilità: l'Associazione "Manuele la forza dell'amore" e la Fondazione Zoom, quest'ultima nel corso degli anni ha svolto attività di sensibilizzazione e conoscenza all'interno del parco con alcune realtà locali
Nello specifico:
- 2016 I.R.C.C. Candiolo
- 2016 One Parent
- 2017 Compassion 2
- dal 2016 al 2022 Paideia
- 2018 Fondazione Forma

12	**Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)**

Il progetto è finalizzato a sostenere interventi di inclusione attiva, volti a rendere accessibile e continuativa la dimensione di vita indipendente e integrata nel tessuto sociale.

L'obiettivo progettuale è l'inclusione delle persone con disabilità al fine di ridurre il pericolo dell'isolamento sociale.
L'inclusione si persegue attraverso progetti integrati, individualizzati e radicati sul territorio, collaborando con le risorse scolastiche ed istituzionali presenti.

La partecipazione sociale delle persone con disabilità si rafforza attraverso una cooperazione strategica e operativa con la rete dei "servizi di prossimità" generati dal territorio grazie all'azione degli Enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità (secondo welfare);

Le motodologie messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo generale sono le seguenti:
- strutturare attività ludico riabilitative a cadenza settimanale (per esempio fiosoterapia, logopedia, idrochinesiologia ecc) in relazione alle necessità/bisogni del singolo. Ma rispondendo al principio di parità di accesso alle risorse
- strutturare momenti di apprendimento/conoscenza in situazioni di gruppo, attività proposte dalla Fondazione Zoom
- strutturare momenti socializzanti (uscite al cinema, bowling, pizzeria ecc)

Destinatari.
- 20 ragazzi disabili con handicap grave, in età adolescienziale che stanno frequentando la scuola o che l'hanno terminata.
- Circa 40 familiari dei ragazzi coinvolti nel progetto

E' prevista durante il percorso annuale, una giornata di aggregazione con i familiari dei ragazzi conivolti nel progetto per cementare le esperienze vissute e per dare al progetto continuità, anche dopo il termine.

13	**Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)**

Al fine di perseguire gli obiettivi di integrazione e sostegno all'inclusività, è necessario individuare le modalità operative del progetto:

- FASE 1 - diffusione all'interno degli istituti comprensivi del territorio, del Palazzetto Comunale e con la collaborazione delle realtà istituzionali locali (Comune - assistenti sociali, Asl di riferimento territoriale).
Ci si avvale della collaborazione di Vol-To per la realizzazione di materiale informativo/conoscitivo utilizzato per la divulgazione delle iniziative.
Questa prima fase impegnerà il primo mese di attività.

- FASE 2 - rilevazione dei fruitori tramite istituti comprensivi, consorzio cisa 12, Comune e richiesta individuale

- FASE 3 - pianificazione/attivazione delle risorse, intesa come programmazione delle attività con indicazione dell'inizio, dei tempi, luoghi. A seconda delle necessità/interessi dei fruitori si individuano le attività da proporre, in base alla mappatura delle risorse individuate. I percorsi extrascolstici dovranno essere raccordati con i piani educativi individualizzati di competenza scolastica, così da rendere armonica e sinergica l'azione al fine di integrare gli elementi esterni all'interno della propria cornice educativa.

- FASE 4 – avvio e realizzazione delle attività, a cadenza diversificata, per ciascun utente in relazione ai singoli progetti;

IPPOTERAPIA: finalizzata ad aiutare adulti e bambini a migliorare il loro stato psicofisico turbato e danneggiato da svariate patologie, presso Horse Bridge - Terre di Willy in fraz. Palmero a None.
FISIOTERAPIA: finalizzata al mantenimento e al rafforzamento delle abilità motorie residue.
MUSICOTERAPIA: musica come mediatore relazionale e strumento terapeutico e riabilitativo della sfera cognitiva e neuromotoria.
Sedute con cadenza settimanale, presso il centro Abilità per crescere sita all'interno di Euro Palace a Orbassano
LOGOPEDIA: finalizzata a mantenere e a rafforzare le capacità comunicative.
Le sedute a cadenza settimanale si svolgono ad Orbassano
COMUNICAZIONE AUMENTATIVA: mirata a fornire modalità diverse di comunicazione (simboli, immagini, gesti). sedute a cadenza settimanale, presso il centro Uliveto a Luserna San Giovanni
IDROKINESI: attività riabilitativa svolta in acqua, per il recupero articolare e funzionale, in presenza di patologie sia croniche sia acute. Le sedute si effettuano con cadenza settimanale, presso il centro Blu Station a Orbassano
CONSULENZA A.B.A: approccio basato sui principi della pedagogia attiva, del Metodo Montessori e dell'Applied Behaviour Analisys – Analisi Applicata del Comportamento (ABA). Strutturata con interventi a casa/scuola focalizzati, per periodi medio-brevi, con l'obiettivo di favorire, sostenere e rafforzare l'autonomia del bambino
FONDAZIONE ZOOM propone attività di avvicinamento/cura degli animali e dei loro habitat, esperineze sensoriali. Periodo di svolgimento da marzo ad ottobre: 12 incontri annuali per piccoli gruppi (max due/tre ragazzi). Partecipazione giornaliera di circa 18/20 utenti giornata
USCITE SOCIALIZZANTI: strutturate su proposte dei ragazzi

- FASE 5 – verifiche intermedie, atte a controllare la congruità delle attività proposte e la partecipazione degli utenti,

L'aspetto innovativo del progetto è attuare una "rete" sociale integrata tra tutte le risorse interessate; rete che deve sostenere il percorso di inclusione sociale del ragazzo portatore di handicap, inserendo finalità ludiche e di socializzazione.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

I partner/collaboratori rappresentano un "serbatoio" di conoscenze, legami e informazioni create e coltivate nel corso degli anni.

- Associazione Manuele la forza dell'amore: con la sua esperienza pluriennale e conoscenza del territorio rappresenta un punto di riferimento per le famiglie e i ragazzi. Collabora al progetto con l'esperienza e la conoscenza delle risorse attivate (attività) e con circa 12 volontari.
Questi ultimi si occupano della diffusione del progetto, del primo contatto con i ragazzi e le loro famiglie, dell'accompagnamento alle attività e nelle fasi di monitoraggio

- Fondazione Zoom ETS di Cumiana: offre un contesto in cui vivere esperienze all'insegna della scoperta: attraverso nove habitat diversi i ragazzi hanno la possibilità di osservare da vicino gli animali e di partecipare ai talk per conoscere meglio il mondo animale.

- Comune di None collabora al progetto mettendo a disposizione risorse materiali e logistiche (uso di spazi comunali per svolgere incontri con i ragazzi/famiglie - trade-union tra il capofila e altri enti locali)

- Croce Verde Cumiana: con circa 10 volontari collabora alla diffusione del progetto, all'analisi delle necessità dei territori in cui opera, all'accompagnamento dei ragazzi alle attività e ai momenti ludico-socializzanti

- Anpas: collabora al progetto mettendo a disposizione risorse per la formazione dei volontari e per il supporto psicologico delle risorse che a diverso titolo sono coinvolte nel percorso

- Istituto Comprensivo di None fornisce dati in merito alla presenza di disabilità all'interno delle realtà scolastiche

- CISA 12 fornisce dati in merito alla presenza di disabilità all'interno delle realtà scolastiche e non solo, in collaborazione con i servizi sociali locali

- Vol-To ETS collabora al progetto fornendo consulenze per la conoscenza/diffusione del progetto (locandine - brochure ...)

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	DIFFUSIONE DEL PROGETTO	Attraverso gli istituti comprensivi e i social media, diffondere la conoscenza del progetto e delle diverse opportunità che offre	Cittadini con famigliari portatori di handicap	Capofila, Vol-TO - CISA 12 - Associazione " Manuele la forza dell'amore"
2	RILEVAZIONE DEI FRUITORI	Rilevazione dei possibili fruitori del progetto con compilazione di scheda conoscitiva	Soggetti in età adolescenziale con disabilità	Capofila, CISA 12 - Associazione " Manuele la forza dell'amore"
3	PIANIFICAZIONE/ATTIVAZIONE DELLE RISORSE	Individuazione delle attività per ogni singolo fruitore	Soggetti in età adolescenziale con disabilità	Capofila, Associazione " Manuele la forza dell'amore"
4	AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	Accompagnamento dei fruitori alle attività scelte, negli orari e luoghi prestabiliti. Avvalendosi di personale volontario	Soggetti in età adolescenziale con disabilità	Capofila, collaboratori, partner
5	VERIFICHE INTERMEDIE	Settimanalmente verranno compilate le schede attività/uscite ludiche con indicazione degli utenti coinvolti, delle giornate di attività ed eventuali criticità emerse. Schede che verranno analizzate in fase di verifica che ipotizziamo sia bimestrale.	Capofila, Collaboratori	Capofila, collaboratori
6				
7				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	52
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

La componente volontaria è al centro dello sviluppo dell'attività progettuale; il volontario è figura polivalente, con uno stile di vita responsabile che condiziona le proprie scelte e il comportamento verso gli altri.
I volontari che operano all'interno dell'Associazione saranno impiegati attivamente nell'espletamento del progetto, essendo ad oggi quotidianamente operativi in un contesto di assistenza socio-sanitaria alla comunità.

Il processo di formazione e preparazione è requisito fondamentale per poter operare all'interno delle aree progettuali attualmente attive e le iniziative future, pertanto ogni operatore sarà preparato da istruttori qualificati alla gestione umana del fruitore del servizio, oltre che all'acquisizione di abilità e competenze di primo soccorso.
Il volontario è soggetto ad aggiornamento continuo e ad un esercizio pratico quotidiano e costante, al fine di acuire le proprie abilità ed esperienze di fronte alle situazioni più disparate. Saranno organizzati momenti di formazione specifica (sulla disabilità e sul supporto piscologico) in funzione alle necessità che emergeranno nel corso del progetto.

Per "mappare" la presenza dei volontari coinvolti nel progetto verrà loro richiesta la compilazione di un planning settimanale relativamente alle proprie disponibilità, al fine di poter avere una pianificazione dettagliata e concreta.

I volontari coinvolti nel progetto saranno così impiegati:
- n. 36 si occuperanno del trasporto e dell'accompagnamento dei ragazzi alle attività - 30 volontari della Croce Verde None 6 volontari della Croce Verde Cumiana
- n. 10 si occuperanno delle attività di promozione e raccolta domande di ammissione - n. 4 volontari della Croce Verde None e 3 volontari della Croce Verde Cumiana - 4 volontari dell'associazione "Manuele la forza dell'amore"
- n. 6 logistica - volontari della Croce Verde None

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Il progetto posto in essere prevede dei percorsi e delle opportunità diversificate in base alle necessità della persona e al suo grado di handicap.
In linea con quanto sopra, i risultati attesi sono molteplici:

- Ampliamento del numero dei fruitori delle attività progettuali, riuscire a coinvolgere utenti al di fuori del territorio comunale fornendo supporto e assistenza ad un maggior numero di famiglie;

- Ampliamento della "rete sociale", attraverso il consolidamento dei legami preesistenti e la creazione di nuove interazioni con le comunità limitrofe al fine di rendere capillare un servizio sociale utile ad ampio spettro;

- Creazione di legami tra fruitori, attraverso le attività e le uscite ricreative dare la possibilità ai ragazzi di interagire tra loro, stabilire nuovi rapporti e conoscenze, sviluppando le proprie capacità di interazione sociale;

- Creazione di relazioni significative al di fuori del contesto famigliare, stimolare i ragazzi ad uscire, ove è possibile, allentando la presenza costante della famiglia al fine di rafforzare la loro identità sociale;

- Creare spazi di cittadinanza attiva;

- Sviluppare la capacità di prendersi cura dell'altro, nello specifico i percorsi progettuali proposti da Fondazione Zoom consentono al ragazzo di interagire con gli animali, instaurando una relazione di benessere e cura.

16	**Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)**

La collaborazione con le istituzioni locali (Comune, servizi sociali) con le associazioni presenti sul territorio ha permesso di poter attuare nel corso degli anni dei progetti di radicamento nel tessuto sociale, ma non hanno consentito di rendere strutturale e continuative le attività progettate per carenza di risorse economiche.

Inserire queste risorse in un progetto come "liberi di essere" che definisce ruoli e conoscenze ben definite, consente di creare le basi e le conoscenze affinche l'efficacia del progetto possa continuare in futuro.

In quest'ottica si inserisce il contributo a lungo termine dato dai partner/collaboratori del progetto: Comuni, Consorzi, Servizi Sociali e Istituti Scolastici. Portatori di una conoscenza diffusa ed approfondita del territorio e delle reali necessità. Per esempio hanno dati a disposizione del bacino di utenza (quanti ragazzi disabili in età scolastica sono presenti in un determinato Comune - quante domande di assistenza vengono inoltrate ai servizi - quante vengono evase e quante rimangono da gestire).

La partecipazione "collettiva" a questo progetto permette di consolidare le relazioni preesistenti ("Manuele la forza dell'amore") e di crearne di nuove (Fondazione Zoom). L'opportunità di poter strutturare il progetto su scala intercomunale e rendere continuativa l'applicazione progettuale renderà possibile una strategia di marketing propedeutica ad un'economia circolare, così da poter valorizzare oltre il principio della donazione, prioritariamente due fonti di finanziamento:
- la sponsorizzazione territoriale
- la concessione di beni e servizi utili alla continuazione delle attività direttamente da partner no profit.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

La realizzazione di un progetto segue un preciso iter
- identificazione del fabbisogno
- programmazione delle attività
- realizzazione
- valutazione e controllo

Il monitoraggio e la valutazione presentano alcuni caratteri comuni: entrambi si fondano sulla raccolta di informazioni con lo scopo di analizzare la realizzazione di un determinato progetto, soprattutto in relazione agli effetti diretti sui beneficiari, in modo da trarre conclusioni utili per il futuro.
Si svolge nel corso di tutta la fase di attuazione del progetto ed è finalizzato a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni sul suo andamento; la valutazione si realizza a metà percorso (valutazioni in itinere) per controllare se si stanno raggiungendo gli obiettivi previsti ed eventualmente ri-orientarlo, e verso la fine dello stesso periodo, quando è possibile effettuare una valutazione più complessiva di quanto realizzato.
In attuazione a quanto sopra, dal 2017 sono in essere programmi gestionali in grado di raccogliere ed elaborare il dato, consentendo un costante monitoraggio in itinere delle attività in essere oltre che una minuziosa opera di valutazione dell'andamento economico finanziario, così da poter controllare in fase di avanzamento lavoro il rapporto preventivo /consuntivo.
Attraverso il monitoraggio attivo in divenire si acquisiscono informazioni fondamentali per la massima ottimizzazione delle risorse e per analizzare quanto si sta realizzando e studiare modifiche e adattamenti delle attività di progetto, se necessario rispetto a quanto inizialmente previsto.
Il sistema consente la redazione di report aggiornati per l'importazione del dato su scheda di rilevazione progettuale.
Gli indicatori individuati sono i seguenti:
1. Partecipazione all'attività prescelta: si/no
2. Integrazione con il contesto: si/no
3. Partecipazione all'uscita ludico-socializzate proposta: si/no
4. Propositività dei ragazzi nel formulare
5. interazione dei ragazzi durante le attività: si/no

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Partecipazione all'attività prescelta	Partecipare alle attività socio/riabilitative con accompagnamento dei volontari	Predisposizione di schede di rilevazione presenza per ogni attività scelta
2	- i ragazzi partecipano all'attività SI/NO - si integrano con il contesto SI/NO	Partecipare attivamente, in relazione alle abilità residue all'attività proposta	Confronto continuo con i tecnici che gestiscono l'attività, con i volontari e con le famiglie
3	Partecipazione all'uscita ludico-socializzante proposta	Strutturare momenti ludici al di fuori del contesto famigliare	Predisposizione di scheda di rilevazione che dia traccia delle uscite effettuate, dei luoghi scelti, del numero di partecipanti
4	- i ragazzi propongono delle uscite - con quale cadenza - quale attività prediligono	Stimolare i ragazzi a proporre uscite socializzanti individuali o in piccolo gruppo	Predisporre scheda di rilevazione delle proposte fatte dai ragazzi o veicolate dalle famiglie
5	- durante le attività ludico ricreative i ragazzi interagiscono tra loro - ricercano la presenza dei coetanei	creare un "gruppo" di ragazzi che interagisca tra loro e che sia portatore di richieste rispetto ad iniziative da organizzare	I volontari presenti durante i momenti ludico/ricreativi osservano e registrano, su apposite schede, le dinamiche intrapersonali tra ragazzi e le interazioni che vengono agite

18	**Data prevista di inizio progetto:** 01 OTTOBRE 2023
	Data prevista i fine progetto: 30 SETTEMBRE 2024

19	**Cronoprogramma**

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Zoom: indicare l'attività		-	-	-	-	X	X	X	X	X	-	X
Musicoterapia		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ippoterapia		-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X
Fisioterapia		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Idrokinesi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Logopedia		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comunicazione aumentativa		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Uscite socializzanti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROGETTO ABA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
USO LOCALI COMUNALI			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GIORNATA AGGREGAZIONE FAMIGLIE						X						
DIFFUSIONE PROGETTO	X	X										
RILEVAZIONE DEI FRUITORI	X	X										
ATTIVAZIONE DELLE ATTIVITA'			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MONITORAGGIO		X		X		X		X		X		X

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

Le attività indicate nel progetto si svolgeranno tra ottobre 2023 e fine settembre 2024, con 20 disabili/mese - 40 familiari circa 52 volontari, per complessivi 1134 servizi della CV None e Cumiana, Assoc. "Manuele la forza dell'amore"

1. spese generali: 3 dipendenti - 205 ore sull'intero progetto - € 17,00/ora

2. spese di personale: trasferimento/accompagnamento 536 ore tot € 17.00/ora

3. spese per acquisto di piccole attrezzature: cancelleria - 4 tablet - carburante

4. spese per acquisto servizi:
- ippoterapia: 20 utenti - 1 prestazione mensile - per 10 mesi - € 25.00 - durata 1 h
- fisioterapia: 10 utenti - 1 prestazione mensile - per 10 mesi - € 40.00 - durata 1 h
- musicoterapia: 10 utenti - 1 prestazione mensile - per 10 mesi - € 40.00 - durata 1 h
- comunicazione aumentativa: 10 utenti - 1 prestazione mensile - per 10 mesi - € 30.00 - durata 1 h
- logopedia: 15 utenti - 1 prestazione mensile - per 10 mesi - € 40.00 - durata 1 h
- idrochinesiologia: 20 utenti - 1 prestazione mensile - per 10 mesi - € 22.00 - durata 1 h
- progetto ABA: 1 utente - 4 prestazioni nell'arco del progetto - € 230.00 - totale 4 ore
- attività con animali nella natura: 20 utenti - 20 accompagnatori - 14 incontri annui - € 448.00 cad

5. spese per attività di formazione per i volontari circa 52 - 1 coordinatore - 4 ore a risorsa - circa €16.50 a risorsa

6. rimborso spese volontari: spostamento - rimborsi pasto - ingressi a locali per attività socializzanti, ripartite su 52 volontari - 10 mesi di progetto

7. spese per prodotti assicurativi: assicurazione volontari - mezzi

8 spese di gestione immobili:
Comune di None uso di locali per incontri con ragazzi e famiglie, di circa 2 ore, per 10 mesi
- sala biblioteca ore 30 € 2.50 tot € 75.00
- sala conferenze ore 30 € 20.00 tot € 600.00
- palestra scuola ore 30 € 10.00 tot € 300.00

CV None: spese generali riconducibili al progetto per la quota rendicontabile da principi contabili regionali

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
SPESE GENERALI progettazione-coordinamento-amministrazione-rendicontazione	2.439.50	1.045.50 (Croce Verde None)	3.485.00
SPESE DI PERSONALE	1.662.75	714.70 (Croce Verde Cumiana)	2.377.45
SPESE DI PERSONALE	1.195.11	5.543.44 (Croce Verde None)	6.738.55
SPESE ACQUISTO PICCOLE ATTREZZATURE	4.337.20	1.858.80 (Croce Verde None)	6.196.00
ACQUISTO SERVIZI: FISIOTERAPIA	3.600.00	400.00 (Ass. "Manuele e la forza dell'amore")	4.000.00
ACQUISTO SERVIZI: MUSICOTERAPIA	3.600.00	400.00 (Ass. "Manuele e la forza dell'amore")	4.000.00
ACQUISTO SERVIZI: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA	2.700.00	300.00 (Ass. "Manuele e la forza dell'amore")	3.000.00
ACQUISTO SERVIZI: IDROCHINESI	3.960.00	440.00 (Ass. "Manuele e la forza dell'amore")	4.400.00
ACQUISTO SERVIZI: LOGOPEDIA	4.800.00	1.200.00 (Ass. "Manuele e la forza dell'amore")	6.000.00

ACQUISTO SERVIZI: PROGETTO ABA	1.840.00	460.00 (Ass. "Manuele e la forza dell'amore")	2.300.00
ACQUISTO SERVIZI: IPPOTERAPIA	4.500.00	500.00 (Ass. Manuele e la forza dell'amore")	5.000.00
ATTIVITA' CON ANIMALI NELLA NATURA	4.392.00	1.882.00 Fondazione Zoom	6.274.00
COLLABORAZIONE ESTERNE	4.200.00	1.400.00 (Croce Verde None)	5.600.00
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	2.450.00	1.050.00 (Anpas)	3.500.00
RIMBORSI SPESE VOLONTARI	1.900.00	2.464.00 (Croce Verde None)	4.364.00
ASSICURAZIONI	444.00	1.036.00 (Croce Verde None)	1.480.00
SPESE GESTIONE IMMOBILI	1.325.10	567.90 (Croce Verde None)	1.893.00
SPESE GESTIONE IMMOBILI	0	975.00 (Comune di None)	975.00
TOTALI	49.345.66	22.237.34	71.583.00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.